AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER PROGRESSIONI "IN DEROGA" TRA LE AREE, RISERVATA AL PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI **AREA DEI FUNZIONARI**

(Artt. 23 e 24, comma 6, CCRL 2019-2021)

IL DIRIGENTE RICHIAMATI:

- il C.C.R.L. comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della l.r. 15 maggio 2000 n. 10, triennio 2019-2021, artt. 23 e 24, comma 6;

- la Delibera n. 72 del 19.12.2025 (avente ad oggetto "P.I.A.O. 2025 -2027: Sottosezione Organizzativa e Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2025/2027");

- la Delibera n. 74 del 19.12.2025 di indizione della presente selezione interna;

- gli esiti dell'incontro sindacale tenutosi lo scorso 16 dicembre 2025;

- Il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RENDE NOTO

Art. 1 - Oggetto

1. è indetta una selezione interna finalizzata alla progressione cd. in deroga tra le Aree, riservata al personale dipendente a tempo indeterminato, per la copertura dei seguenti profili: n. 4 posti Area dei Funzionari

AREA DEI FUNZIONARI	UFFICIO
n. 1	Amministrativo
n. 1	Tecnico ed allestimento scenico
n. 1	Tecnico della Programmazione
n. 1	Stampa e Comunicazione istituzionale

2. Il presente avviso disciplina le modalità di svolgimento delle procedure interne di selezione per le progressioni verticali, di cui all'articolo 52 comma 1 bis del D.Lgs. n. 165/2001 nella forma "in deroga", per la fase di prima applicazione di cui ai commi 6, 7 ed 8 dell'articolo 24 del CCRL 2019-2021, per il passaggio tra le aree.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare alla progressione tra le aree i dipendenti dell'Ente in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato, che non siano stati destinatari di provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio, in possesso dei requisiti di seguito indicati, ai sensi del vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale:

da Area Assistenti all'Area dei Funzionari

a) essere in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato;

b) essere inquadrato nell'Area immediatamente inferiore;

c) essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno per l'Area messa a bando e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area immediatamente inferiore e/o nelle equivalenti categorie del precedente sistema di classificazione, anche se in posizione di aspettativa, assegnazione temporanea, comando, distacco o fuori ruolo o altra posizione giuridica presso altra Pubblica Amministrazione, ovvero altro Ente;

ovvero, essere in possesso dei seguenti requisiti alternativi rispetto a quelli di cui alla lettera c):

b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Assistenti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; anche se in posizione di aspettativa, assegnazione temporanea, comando, distacco o fuori ruolo o altra posizione giuridica presso altra Pubblica Amministrazione, ovvero altro Ente.

Art. 3 - Pubblicazione dell'avviso di selezione e presentazione istanza

1. Il presente bando è pubblicato sul sito web istituzionale dell'E.A.R. Teatro di Messina (disponibile all'indirizzo internet: https://www.teatrovittorioemanuele.it) nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso e selezioni – Bandi di concorso.

La pubblicazione assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.

2. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: teatrodimessina@pec.enya.it. L'istanza dovrà contenere la puntuale indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente, in quanto utili alla partecipazione alla procedura.

3. L'invio della domanda deve essere effettuato entro le ore 24:00 del **quindicesimo** giorno dalla data di pubblicazione del Bando sul sito web dell'Ente. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

Ai fini della partecipazione alla procedura, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

Nella compilazione della domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 dello stesso D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R:

□ il cognome e nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;

□ le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;

□ l'idoneità fisica all'impiego;

□ gli eventuali titoli di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

□ il possesso di titoli e requisiti richiesti per l'accesso alla presente procedura;

□ consenso al trattamento e utilizzo dei dati personali ai sensi della normativa vigente;

□l'accettazione delle condizioni, delle modalità di partecipazione e di comunicazione, previste dal

presente bando.

L'eventuale documentazione a supporto della dichiarazione resa dovrà essere inoltrata in allegato all'istanza.

Art. 4 - Elementi di valutazione

1.1. In relazione alle caratteristiche proprie dell'Area di destinazione i criteri per l'effettuazione della presente procedura si svolgono sulla base dei seguenti elementi di valutazione: Art 24 comma 7 del CCRL e del

REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE PROGRESSIONI VERTICALI CD. IN DEROGA del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale della Regione Siciliana.

Costituiscono elementi di valutazione:

1.2. Il passaggio dall'Area di appartenenza all' Area immediatamente superiore avviene sulla base di apposite graduatorie, redatte all'esito della valutazione dei seguenti elementi a ciascuno dei quali, a norma dell'articolo 24, comma 7, del CCRL 2019/2021, deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 25%:

a) esperienza maturata nell'area di provenienza;

b) titolo di studio;

c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali e il possesso di ulteriori titoli universitari;

1.3. La progressione tra le aree avviene con procedura comparativa basata:

- sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;

- sull'esperienza maturata nell'area professionale di provenienza, anche a tempo determinato;

- sull'assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;

- sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;

- sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.

Art. 5 - Attribuzione dei punteggi

1. Il punteggio massimo conseguibile da ciascun dipendente è pari a 100 punti.

2. Il suddetto punteggio è ripartito tra i criteri di cui all'art. 4 nel modo seguente:

- esperienza maturata nell'area di provenienza, fino a 40 punti;

- titolo di studio, fino a 25 punti;

- competenze professionali, fino a 35 punti.

Art. 6 - Esperienza maturata nell'area degli Assistenti: anni di servizio

1. Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione dell'esperienza professionale è di 40 punti, ripartito tra valutazione degli anni di servizio e la valutazione della performance

2. L'esperienza professionale maturata, valutata tenendo conto degli anni di servizio prestati con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, è pari ad un massimo di 25 punti.

3. I periodi pari o superiori a sei mesi sono equiparati ad un anno. I periodi inferiori a sei mesi non sono conteggiati. Ai fini del calcolo del punteggio conseguibile, le unità temporali relative a un anno e a sei mesi sono considerate equivalenti rispettivamente a 360 giorni e a 180 giorni.

4. All'esperienza professionale maturata è attribuito il punteggio di 1 punto per ciascun anno di servizio prestato, o frazione di esso uguale o superiore a sei mesi, anche a tempo determinato.

5. Si considera l'anzianità maturata presso l'E.A.R., o altre Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001, nell'Area degli Assistenti e/o nelle categorie confluite nell'Area degli Assistenti e/o in equivalenti aree/categorie/qualifiche di altri comparti.

6. In ogni caso, non sarà valorizzata l'anzianità antecedente al 1 gennaio 2001.

7. Ai fini del calcolo dell'esperienza professionale si tiene conto della decorrenza economica dell'inquadramento.

8. L'esperienza professionale è valutata anche se maturata in posizione di aspettativa, assegnazione temporanea, comando, distacco o fuori ruolo o altra posizione giuridica presso altra pubblica amministrazione o altro ente

9. I periodi di aspettativa, che danno luogo ad interruzione di anzianità di servizio e/o di carriera, eventualmente fruiti dai candidati, non verranno valutati nel conteggio di cui al comma 1.

Art. 6 *bis* - Esperienza maturata nell'Area degli Assistenti: performance

1. In conformità a quanto stabilito dall'art. 9, comma 1 dell'accordo regolamentare a livello regionale, l'esperienza professionale maturata, valutata tenendo conto della performance, è pari ad un massimo di 15 punti.

2. Il suddetto punteggio, basato sulle risultanze della valutazione media della performance nell'ultimo triennio, è attribuito nel modo seguente:

- < 60% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: O punti;

- > 60% fino al 69% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 2,5 punti;

- > 70% fino al 75% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 5 punti;

- > 76% fino al 80% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 7,5 punti;

- > 81% fino al 85% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 10 punti;

- > 86% fino al 90% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 12,5 punti;

- > 91% fino al 100% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 15 punti.

Art. 7 - Titoli di studio per l'accesso all'Area dei Funzionari

1. Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione del titolo di studio è di 25 punti.

2. Per il titolo di studio posseduto alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al bando, sono attribuiti i seguenti punteggi:

a) diploma di scuola secondaria di secondo grado: 20 punti.

b) laurea triennale: 23 punti;

c) laurea specialistica, laurea magistrale o diploma di laurea: 25 punti.

3. È valutato il titolo di studio più elevato posseduto dal dipendente alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al bando.

4. Se si posseggono due o più titoli di studio della stessa tipologia (ad esempio, due differenti lauree triennali) i punti attribuiti sono i medesimi di chi abbia conseguito un unico titolo di studio della stessa tipologia.

5. Sono valutabili i titoli di studio stranieri - ossia rilasciati da enti non italiani, ma riconosciuti dallo Stato estero ove ha sede l'ente che ha emesso il titolo - purché abbiano ottenuto, entro la data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione al bando, il riconoscimento accademico o il conferimento del valore legale di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 165/2001

Art. 8 - Competenze professionali acquisite: titoli

1. Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione delle competenze professionali è di 35 punti ripartito tra:

- valutazione di titoli ulteriori e abilitazioni professionali;

- valutazione dei percorsi formativi e degli incarichi svolti nell'Area di provenienza.

2. Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione dei titoli di studio ulteriori rispetto a quelli valutati ai sensi dell'art. 7 e delle abilitazioni professionali, è pari a 5 punti.

3. A ciascun titolo dichiarato sarà attribuito il punteggio sotto indicato:

a) laurea triennale o di primo livello: I punto;

b) laurea vecchio ordinamento ovvero laurea magistrale o laurea specialistica che non sia la naturale prosecuzione del titolo di cui alla precedente lettera b): 2 punti; qualora la laurea specialistica sia la naturale prosecuzione della laurea di cui al punto precedente, il relativo punteggio è pari a 1;

c) master di I livello: 1 punto;

d) master II livello: 2 punti.

e) diploma di specializzazione: 2,5 punti;

f) dottorato di ricerca: 3 punti;

g) abilitazioni professionali post laurea conseguite previo superamento di un esame di Stato: I punto.

4. I titoli sono valutati esclusivamente se conseguiti presso istituzioni universitarie, pubbliche o private.

5. I titoli di cui alle lettere da c) a g) saranno valutati solo se acquisiti previo conseguimento di un titolo universitario.

6. Sono valutabili i titoli di studio stranieri - ossia rilasciati da enti non italiani, ma riconosciuti dallo Stato estero ove ha sede l'ente che ha emesso il titolo - purché abbiano ottenuto, entro la data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione al bando, il riconoscimento accademico o il conferimento del valore legale di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 165/2001.

7. Non saranno presi in considerazione titoli di studio diversi ed ulteriori rispetto a quelli espressamente sopra indicati.

Art. 8 *bis* - Competenze professionali acquisite: percorsi formativi e incarichi svolti nell'Area degli Assistenti

1. Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione dei percorsi formativi e degli incarichi svolti, è pari a 30 punti.

2. A ciascuna competenza professionale acquisita, dichiarata dal soggetto interessato, è attribuito il punteggio sotto indicato:

a) incarichi formalmente attribuiti, per un massimo di 15 punti: 2,5 punti per ciascun incarico svolto nell'Area di provenienza.

b) percorsi formativi, per un massimo di 15 punti:

- < 1:00 ora: 0,50 punti per ciascun corso di formazione e/o di aggiornamento certificato;

- > a 1:01 ore fino a 2:00 ore: 1 punto per ciascun corso di formazione e/o di aggiornamento certificato;

- > a 2:01 ore fino a 3:00 ore: 1,50 punti per ciascun corso di formazione e/o di aggiornamento certificato;

- > a 3:01 ore fino a 4:00 ore: 2 punti per ciascun corso di formazione e/o di aggiornamento certificato;

- > a 4:01 ore fino a 5:00 ore: 2,5 punti per ciascun corso di formazione e/o di aggiornamento certificato;

- > a 5:01 ore fino a 6:00 ore: 3 punti per ciascun corso di formazione e/o di aggiornamento certificato;

- > a 6:01 ore fino a 7:00 ore: 3,5 punti per ciascun corso di formazione e/o di aggiornamento certificato;

- > a 7:01 ore fino a 8:00 ore: 4 punti per ciascun corso di formazione e/o di aggiornamento certificato;

- > a 8:01 ore fino a 10:00 ore: 4,5 punti per ciascun corso di formazione e/o di aggiornamento certificato;

- > a 10:01 ore: 5 punti per ciascun corso di formazione e/o di aggiornamento certificato.

3. Ai fini del computo finale, i corsi di formazione e/o di aggiornamento sulla sicurezza non sono oggetto di valutazione, in quanto non costituiscono percorsi formativi idonei ad accrescere le competenze professionali acquisite dal dipendente, per il passaggio all' Area immediatamente superiore a quella di provenienza.

Art. 9 - Valutazione delle candidature

1. La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun dipendente, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, sarà effettuata da apposita Commissione che definirà il punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando i criteri di cui al presente avviso.

2. La Commissione opera secondo i criteri definiti dal presente avviso, ispirandosi ai principi di trasparenza, imparzialità e valorizzazione del merito.

Art. 10 - Graduatoria finale

1. Ai fini della formazione delle graduatorie di merito, il punteggio finale è determinato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dell'esperienza maturata nell'area di provenienza, dei titoli di studio (e professionali) e delle competenze professionali acquisite.

2. A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio e a parità di anzianità di servizio il candidato più giovane di età anagrafica.

3. Le graduatorie definitive di merito saranno formulate, distintamente per ognuno dei ruoli da ricoprire, secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, all'esito delle verifiche sul possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai dipendenti nella domanda di partecipazione.

4. La graduatoria finale è pubblicata per giorno quindici nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente, che costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati, ed è utilizzata esclusivamente per la presente selezione.

Art. 11 - Trattamento economico e giuridico

1. Il passaggio all'Area immediatamente superiore per effetto della progressione verticale comporterà l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova Area e avrà decorrenza dalla data del nuovo inquadramento.

2. Il differenziale stipendiale (acquisito ai sensi dell'art. 18 del CCRL) cessa di essere corrisposto in caso di progressione ad Area superiore e rientra nella disponibilità del Fondo risorse decentrate, fatta salva la quota dello stesso eventualmente necessaria a garantire l'invarianza della retribuzione fissa annua in godimento (stipendio, comprensivo di differenziale stipendiale e indennità di amministrazione), nel caso in cui la retribuzione fissa annua dell'Area di nuovo inquadramento (stipendio tabellare e indennità di amministrazione) risulti inferiore alla predetta retribuzione fissa in godimento. La quota eventualmente mantenuta è computata a carico del Fondo risorse decentrate ed è riassorbita, tornando conseguentemente nella disponibilità del Fondo risorse decentrate, in caso di progressione economica effettuata nella nuova Area.

3. Il "differenziale stipendiale" di cui al comma 2 non pregiudica l'attribuzione degli ulteriori differenziali stipendiali di cui all'art. 18 CCRL (Progressioni economiche all'interno delle Aree) che, ove conseguiti, si aggiungono allo stesso.

4. In caso di passaggio all'Area immediatamente superiore, il dipendente è esonerato dallo svolgimento del periodo di prova e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruite.

Art. 12 - Disposizioni finali

1. Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione, né fa sorgere a favore dei partecipanti alla procedura il diritto alla progressione verticale cd. in deroga.

2. Per quanto non previsto dal presente Avviso trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa regionale e nazionale vigente in materia.

3. Resta ferma la facoltà dell'Ente di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura, l'esclusione dalla stessa, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura.

4. Per ogni eventuale informazione gli aspiranti possono rivolgersi all'Ufficio del Dirigente ad interim, nell'orario di ufficio, dal lunedì al venerdì.